

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



L'ASSESSORE REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E
DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visti i decreti assessoriali n. 16 dell'11 ottobre 1997 e n. 17 del 28 aprile 1998 con i quali sono stati definiti i modelli di schede di votazione per i vari tipi di elezioni amministrative ;

Visto l'art.9 della l.r. 5 aprile 2011, n. 6, rubricato " Elezioni del consiglio circoscrizionale e del suo presidente ", ed in particolare il comma 4 che dispone che " *la scheda per l'elezione del presidente è quella stessa utilizzata per l'elezione del consiglio di circoscrizione. La scheda reca i nomi ed i cognomi dei candidati alla carica di presidente, scritti in un apposito rettangolo, a cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o delle liste alle quali il candidato è collegato....*";

Ritenuto, conseguentemente, di dover procedere alla sostituzione del modello di scheda di votazione, parte interna ed esterna, relativa all'elezione del consiglio circoscrizionale di cui alle tabelle M ed N del precitato decreto assessoriale n. 16/1997;

DECRETA

Art. 1 Le tabelle M ed N del decreto assessoriale n. 16 dell' 11 ottobre 1997, relative ai modelli di scheda di votazione per l' elezione del

consiglio circoscrizionale, parte interna ed esterna, sono sostituite dalle tabelle M ed N allegate al presente decreto e concernenti i modelli di scheda di votazione per l'elezione del Presidente di circoscrizione e del consiglio circoscrizionale, parte interna ed esterna.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li, 06 marzo 2012

L'ASSESSORE

dott.ssa Caterina Chinnici

TABELLA H

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO PER LA ELEZIONE DEL SINDACO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI

Parte interna della scheda

PARTE I	PARTE II	PARTE III	PARTE IV
NOME E COGNOME del candidato alla carica di sindaco ①			
NOME E COGNOME del candidato alla carica di sindaco ② ③ ④ ⑤			

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali. Soltanto la prima, iniziando da sinistra, viene utilizzata per la stampa dei contrassegni e dei nominativi dei candidati ammessi al ballottaggio.

Qualora il numero dei contrassegni sia complessivamente superiore a 24, viene utilizzata anche la seconda parte della scheda fermo restando che, in ogni caso, i contrassegni da riprodurre sotto il nominativo di ogni candidato ammesso al ballottaggio devono essere contenuti nel medesimo spazio (1).

-1 nominativi dei candidati sono riportati secondo l'ordine risultato dal sorteggio.

-1 contrassegni da collocare all'interno di ciascuno spazio sotto il nome e cognome del candidato sono disposti in senso orizzontale iniziando da sinistra a destra, secondo l'ordine del sorteggio effettuato in occasione del primo turno, e collocati nella stessa riga se sono da 1 a 3, su una seconda se sono da 4 a 6, su una terza riga se sono da 7 a 9, e così via.

- La scheda deve essere piegata a cura dell'elettore verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta o su quelle successive seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito. -1 contrassegni delle liste verranno riprodotti a colori.

L'Assessore

(1) Periodo aggiunto ai sensi dell'art. 1 del Decreto dell'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie

Locali n. 3594 del 9 novembre 2005 (G.U.R.S. n. 49 del 18/11/2005)

TABELLA F

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER IL TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 10.000 ABITANTI
Parte interna della scheda

PARTE I	PARTE II	PARTE III	PARTE IV
① NOME E COGNOME <small>(candidato alla carica di sindaco)</small>			
② NOME E COGNOME <small>(candidato alla carica di sindaco)</small>			

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: soltanto la prima, iniziando da sinistra, viene utilizzata per la stampa dei nominativi dei candidati ammessi al ballottaggio e dei contrassegni ad essi collegati.

I nominativi ed i relativi contrassegni sono riportati secondo l'ordine risultato del sorteggio.

La scheda deve essere piegata a cura dall'elettore verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta o su quelle successive, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

-1 contrassegni delle liste verranno riprodotti a colori.

L'Assessore